

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

AIP-TCS

(Associazione Informatici Professionisti – Italian Computer Society)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Premessa metodologica	2
Documenti allegati	3
Integrazioni	3
Requisiti richiesti dal decreto	4
Requisito a).....	5
Requisito b).....	6
Requisito c)	8
Requisito d).....	9
Requisito e).....	10
Requisito f)	11
Requisito g).....	12
Riscontro finale	13
Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute al 2.10.12)	14

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso e indefettibile rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Documenti allegati

1. lettera al CNEL dal Ministero Giustizia
 - 1bis lettera del Ministero Giustizia alla AIP-ITCS
 4. atto costitutivo
 5. statuto
 6. elenco iscritti
 7. codice deontologico
 8. regolamento attuativo
 9. comitato tecnico scientifico
 10. formazione soci
 11. certificato del casellario giudiziale del presidente
 12. accettazione soci
- varie

Integrazioni

Un'attestazioni a firma del presidente
Elenchi iscritti dal 2006 al 2011

Requisiti richiesti dal decreto

<u>a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;</u>
<u>b) adozione di uno statuto che sancisca:</u> <u>b1) un ordinamento a base democratica;</u> <u>b2) l'assenza di scopi di lucro;</u> <u>b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;</u> <u>b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'associazione;</u> <u>b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne;</u> <u>b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;</u> <u>b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;</u> <u>b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;</u>
<u>c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;</u>
<u>d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;</u>
<u>e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;</u>
<u>f) diffusione su tutto il territorio nazionale;</u>
<u>g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima.</u>

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

Atto costitutivo redatto per atto notarile il 10.12.1991 (all.2)

Requisito b)

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali e di studio necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

L'ordinamento a base democratica è desunto dall'articolazione interna dell'Associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione (art.13 ss. dello statuto, all.3). Il fine non di lucro è previsto dall'art.5 dello statuto (all.3).

La precisa identificazione dell'attività professionale cui l'associazione si riferisce è rinvenibile nell'art.6.1 dello statuto (all.3) che dà la definizione di "professionista informatico" (all.3).

La precisa identificazione dei titoli di studio e professionali necessari per fare parte dell'associazione è indicata nell'art.7 della "Procedura di accettazione soci" (all.11a): requisiti necessari per l'iscrizione a soci ordinari – professionisti è il possesso del DL (vecchio ordinamento) o di Laurea Magistrale in discipline specialistiche indicate. Sono accettati anche i diplomi di scuola media (maturità scientifica o tecnica in discipline elencate), ma al suddetto titolo deve seguire un periodo minimo di 2 anni di esperienza lavorativa. Per i diplomi di scuola media superiore o universitario diversi dai precedenti, la competenza professionale – esperienza certificata triennale nel settore dell'ICT - sarà considerata fondamentale ed essenziale rispetto alla scolarizzazione acquisita.

La rappresentatività elettiva delle cariche interne è disciplinata negli artt.13 e ss. dello statuto (all.3). "Tutti gli organi sociali di cui all'art. 13 sono rieleggibile per 5 volte consecutive" (art.2, "Regolamento per elezione e nomine cariche sociali nazionali" (all.11b)

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità è rintracciabile nello Statuto (all.3) all'art. 20, per quel che riguarda la carica di probiviro ed è ribadita all'art.15 del "Regolamento attuativo" e al punto 2 e 7 del "Regolamento per elezione e nomine cariche sociali nazionali" riguardo a consigliere direttivo, probiviri, revisori, tesoriere e presidente (all.11b). (*)

(*) *verificare incompatibilità tra presidente e revisore dei conti*

La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi è affermata dall'associazione attraverso la regolamentazione degli organi associativi (art.13 e ss. statuto, all.3)

L'Associazione prevede l'esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'Associazione (art.19 e 22 dello statuto – "struttura territoriale", "Collegi periferici e uffici distaccati") e nei "Compiti e responsabilità della struttura territoriale (all.11b)

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari.

Riscontro

L'associazione ha inviato un elenco contenente il numero dei soci in regola al 2007, privo di quarta societaria (all.4). A quella data i soci sono presenti in 15 regioni e sono 106 (*)

(*) Manca, dunque, un elenco degli iscritti tenuto per ognuno dei quattro anni precedenti la presentazione della domanda, aggiornato annualmente con le quote versate dagli iscritti.

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

Così come stabilito all'art.8.1 dello statuto (all.3), che disciplina i diritti e gli obblighi dei soci, l'Associazione ha adottato un codice deontologico (all.11d) e un Regolamento disciplinare (all.11h) che individuano un compiuto sistema di deontologia professionale. Lo stesso statuto, poi, all'art.9 (all.3), individua le sanzioni (esclusione e sospensione, tra le principali) e il procedimento a cura del collegio dei probiviri art.20).

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

L'obbligo della formazione permanente è previsto all'art.5.7, cpv. xi, dello statuto (all.3) , e nell'allegato 11i.

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale.

Riscontro

Lo statuto AIP-ITCS (all.3) prevede la diffusione su tutto il territorio nazionale dell'Associazione (art. 19). Il documento sui "Compiti e responsabilità della struttura territoriale" lo confermano (all.11bis).
Gli associati risultano presenti in 19 Regioni.

Requisito g)

Mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Il requisito è posseduto alla data del 11/09/2009, come da certificato del casellario giudiziale del Presidente (all.5).

Riscontro finale

L'associazione AIP-ITCS, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, d, e, f, g

Per quanto riguarda eventuali criticità emerse, si segnala che:

- per il **requisito sub b5)**, il divieto di cumulo non sembra generalizzato a tutte le cariche (vd. pag.6) ;
- per il **requisito sub c)** è pervenuto l'elenco degli iscritti all'associazione al 2007, privo di quota associativa;

Il 19.9.12 è stata inviata mail con richiesta di integrazioni. Termine ultimo 03.10.12

Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute al 2.10.12)

Con riferimento alle integrazioni richieste, si evidenzia:

- per il **requisito sub b5)**, secondo la dichiarazione inviata a firma del Presidente – supportata dall’elenco dei nominativi degli attuali incarichi (“a seguito di elezione democratica”, l’assenso di situazioni di conflitto di interesse o incompatibilità;
- per il **requisito sub c)**, sono stati trasmessi gli elenchi degli iscritti per gli anni 2006-2011, con relative quote (al 2007, 722; oggi più di 800).

In base alla documentazione pervenuta, AIP-ITCS appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, g.

L’Ufficio ritiene soddisfacente le dichiarazioni e gli allegati trasmessi ed esprime un **orientamento positivo** alla richiesta di AIP-ITCS ll’inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell’art. 26 del d. lgs 206/2007.

L’istruttoria può essere esaminata dalla Commissione II nella seduta di ottobre

COMMISSIONE ISTRUTTORIA II: **orientamento positivo** nella seduta dell’11 ottobre 2012.